

Emissioni da precursori dell'ozono



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



Impatti



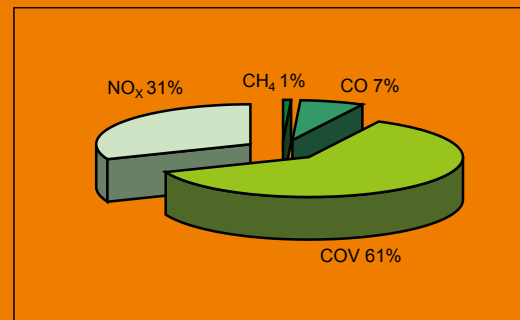
Risposte

Qual è la situazione?

L'ozono è un inquinante secondario, in quanto si forma mediante complessi fenomeni chimico-fisici da altre sostanze sia di origine antropica sia naturale. I principali precursori sono gli ossidi di azoto (NO_x), i composti organici volatili (VOC), il monossido di carbonio (CO), il metano (CH₄). In Piemonte le emissioni di composti organici volatili e di ossidi di azoto - precursori a maggior potenziale di formazione - contribuiscono rispettivamente per il 61% e i 31%.



Emissioni dei precursori dell'ozono. Ripartizione per inquinante - anno 2008



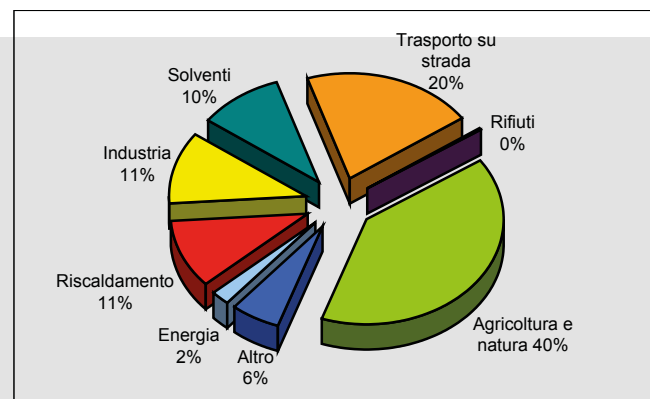
Fonte: Regione Piemonte. Elaborazione Arpa Piemonte

Perchè sta accadendo?

I comparti maggiormente responsabili della produzione di precursori dell'ozono sono: le emissioni biogeniche (agricoltura e natura) per il 40%, il trasporto su strada per il 20%, l'uso di solventi per il 10%, l'industria e il riscaldamento (entrambi i comparti con l'11%). L'introduzione in atmosfera dei precursori determina - in presenza di radiazione solare e soprattutto nelle ore più calde e soleggiate dei mesi estivi - l'attivazione dei processi fotochimici che portano alla formazione di composti secondari noti come ossidanti fotochimici, di cui il più importante, a causa della sua abbondanza e tossicità, è l'ozono.



Emissioni dei precursori dell'ozono. Ripartizione per comparto emissivo - anno 2008



Fonte: Regione Piemonte. Elaborazione Arpa Piemonte

Stiamo osservando cambiamenti?

In Europa, le emissioni di origine antropica dei principali precursori, NO_x e VOC, sono diminuite costantemente, ma non a sufficienza per raggiungere gli obiettivi di riduzione concordati a livello internazionale. A livello globale tale fenomeno è in parte contrastato dall'incremento delle emissioni, in particolare degli NO_x, nei paesi a rapida industrializzazione.



Lo sapevi che?

- Le reazioni fotochimiche sono estremamente complesse e le misure per ridurre le concentrazioni dei ozono possono avere un effetto contrario se non sono basate su un'adeguata comprensione dei complessi processi fotochimici che le generano.



Cosa puoi fare tu?

- Privilegia l'uso dei mezzi di trasporto pubblico o della bicicletta, riducendo l'uso di auto e moto
- Limita l'uso di solventi domestici
- Accetta con senso di responsabilità i provvedimenti di limitazione del traffico, per la riduzione dei precursori

